

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. 54 del Reg. Data 29/12/2022</p>	<p>Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022/2025.</p>
---	---

L'anno **duemilaventidue** giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune di Raddusa, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data **21/12/2022 prot. n. 16115**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **Prof. Giovanni Allegra**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 11 e assenti, sebbene invitati, n. 1 come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) ALLEGRA GIOVANNI	X		8) CIURCA IRMA	X	
2) RAPISARDA DEBORA	X		9) VIRZI' CONO CRISTIAN	X	
3) PAGANA CARMELA	X		10) PIAZZA VANESSA	X	
4) INCARDONA S. MARIA	X		11) ALBERGHINA ALESSANDRO	X	
5) LA MASTRA DANIELE	X		12) RIZZO VINCENZO		X
6) MACALUSO G. SALVATORE	X				
7) MACALUSO NUNZIATA	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori: ----

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco, Assessore Dott. Marino**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Monia Rinaldi**

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Pagana C., Virzi C. C. e Alberghina A.**

Il Segretario Comunale dà lettura del quinto punto all'o.d.g.: **Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025**

Prende la parola il **Presidente del CC** facendo notare che si è dinanzi ad un documento che non poteva essere messo all'o.d.g perché manca la firma dell'attuale Capo Area.

Sul punto risponde il **Segretario Comunale** dicendo che la proposta di deliberazione di CC di presa d'atto del PEF è stata espletata nel mese di settembre dal precedente Capo Area, nella persona del Geom. Cicero.

Non è stato da subito posto all'odg del primo consiglio comunale utile poiché l'UTC ha atteso il parere del revisore che è definitivamente arrivato in data 04.11.2022.

A fine ottobre il Sindaco è diventato Responsabile dell'Area Tecnica, ma l'iter istruttorio si era già perfezionato.

Peraltro, tale proposta era già stata inserita all'o.d.g. del precedente Consiglio Comunale tenutosi in data 10.11.2022 e oggetto di rinvio.

Il Presidente pone ai voti la proposta che ottiene il seguente risultato

Voti favorevoli: 4 (Cieurca, Virzi, Piazza, Alberghina)

Voti contrari: 7 (Allegra, Rapisarda, Pagana, Incardona, La Mastra, Macaluso G., Macaluso N.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli esiti della votazione,

DELIBERA

Per quanto in premessa di non approvare il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani .



OMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952

Cod. Fisc. 82001950870

Tel. 095/667181, 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

C.a.p. 95040

Area n. 3 Servizi Tecnici del Territorio

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° <u>Ok</u> del Registro	OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025..
Data <u>23/09/2022</u>	

Su Proposta del Responsabile dell' Area n° 3

Il Responsabile Area n° 3
(geom. Antonino Cicero)

Pareri

Ai sensi del Decreto Legislativo n° 267/2000, come recepito dalla L.R.30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole .

Li _____

Il Responsabile dell' Area 3^
(geom. Antonino Cicero)

Per quanto concerne la regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, si esprime parere favorevole .

Li 30. 09. 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025.

Servizi Tecnici del Territorio

PREMESSO che:

il D. Lgs. 152/2006 individua le competenze in materia di rifiuti attribuendo ai Comuni competenze riguardo:

- le modalità e l'organizzazione servizio;
- le modalità di conferimento a servizio;
- l'assimilazione rifiuti speciali a urbani;
- le determinazione delle tariffe;

Richiamato l'art. I, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 ;
- n. 444 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 138/2021 /R/RI F del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RI F del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRI F/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RI F (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.16 del 04/09/2012, riguardante la costituzione della Società Consortile per Azioni per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti nell'ATO 14 Catania provincia sud;

VISTA la delibera n.56 del 22/07/2016, con la quale l'Ente di Governo dell'Ambito Catania Provincia Sud, denominato "Kalat Ambiente S.R.R.S. c.p.a.", ha aggiudicato, in via provvisoria, alla "ATI Econord S.p.A. con sede in Varese Via Giordani n. 35- Agesp S.p.A. con sede in Castellammare del Golfo Via Enna n. 1, con l'offerta economica in ribasso del 0,92% sull'importo a base d'asta e offerta tecnica prodotta dall'impresa medesima, come risulta dal verbale del Consiglio d'Amministrazione del 22/07/2016 allegato al contratto normativo sotto la lettera "B" e che con

provvedimento del 28/07/2016, atto allegato al contratto nominativo sotto la lettera "C", è stata dichiarata l'aggiudicazione definitiva;

CONSIDERATO che in data 09/05/2017 è stato stipulato tra l'Assuntore e la SRR un contratto normativo, il cui contenuto obbligatorio è integrato dalle previsioni contenute nel predetto provvedimento di aggiudicazione del 28/07/2016 e da tutti gli atti di gara, tra i quali il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara, il Capitolato speciale d'Appalto, il Progetto Tecnico e i suoi allegati, l'Offerta tecnica e l'offerta economica dell'Assuntore;

Tenuto conto che l'art.1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

PRESO ATTO che l'ente territorialmente competente, KALAT ambiente srr S.c.p.a., ha trasmesso il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025 in data 25/07/2022 prot.9233;

ESAMINATA la relazione predisposta dall'ente territorialmente competente, KALAT ambiente srr S.c.p.a., che comprende il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2022-2025 composto dal PEF2022-2025 (Allegato 1); Relazioni di accompagnamento dei gestori (Allegato 2); dichiarazioni di veridicità dei gestori (Allegato 3);

CONSIDERATO che l'ente territorialmente competente, KALAT Ambiente SRR, ha validato, con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 30/05/2022, il PEF 2022-2025;

VISTO dunque il PEF 2022-2025 allegato alla presente di cui è parte integrante costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA;

CONSIDERATO pertanto che l'ammontare complessivo dei costi imputabili è pari a E 356.588,00 compreso attività fuori perimetro

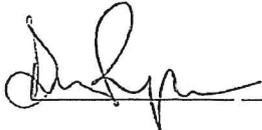
VISTO l'art.42 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale, per l'approvazione del presente atto;

SI PROPONE

- 1) Di prendere atto per le motivazioni espresse in premessa il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025 , predisposto dall'ente Territorialmente competente KALAT Ambiente SRR con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2022, per un importo complessivo per l'anno 2022 di € 356.588,00;
- 2) Di prendere atto che il PEF è stato approvato dall'Ente territorialmente competente, KALAT Ambiente
- 3) Di dare atto che il valore del PEF 2022-2025 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art. 4 dell'allegato A della Deliberazione ARERA 363/2021;
- 4) Di dare atto che le tariffe garantiscono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo di gestione dei rifiuti;
- 5) Di dare atto che il PEF 2022-2025 allegato (all1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, è costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA
- 6) Di dare atto che il PEF verrà aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'autorità necessario per il riallineamento dei dati sulla base delle fonti contabili obbligatori;
- 7) Di dare mandato al Responsabile del settore Economico Finanziario per la predisposizione degli atti consequenziali;
- 8) Di trasmettere il presente atto deliberativo unitamente al PEF 2022-2025 a Kalat Ambiente SRR per il successivo inoltro all'ARERA ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 7 della deliberazione n.363/2021;
- 9) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente
Prof. Giovanni Allegra

Il Consigliere Anziano
Debora Rapisarda



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Monica Rinaldi



RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata all'albo pretorio on-line istituzionale dal _____ al n. _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni
rag. Daniela Trovato Monastra

Il Capo Area
geom. Roberto Antonio La Mastra

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.